

Sanità. E' l'Emilia-Romagna la regione con i tempi di attesa più brevi per accedere alle prestazioni

Mercoledì 15 Maggio 2019



In Emilia-Romagna, non supera mediamente i 30 giorni l'attesa dei cittadini per accedere alle prestazioni sanitarie. E'quanto emerge dal secondo **Rapporto "Osservatorio sui tempi di attesa e sui costi delle prestazioni sanitarie nei sistemi sanitari regionali"** promosso dalla Funzione pubblica Cgil e dalla Fondazione Luoghi comuni, presentato oggi a Roma. Una fotografia delle condizioni delle prestazioni sanitarie in Italia, tra liste d'attesa e costi, tra pubblico e privato che colloca l'**Emilia-Romagna la prima tra le regioni italiane** ad aver drasticamente **ridotto i tempi di erogazione di visite ed esami**.

"Massima soddisfazione" è stata espressa dalla Regione che "vede riconosciuto il proprio impegno, assieme alle Aziende sanitarie del territorio, in termini finanziari-e di programmazione". La Regione Emilia-Romagna infatti in questi ultimi quattro anni ha attuato "un piano straordinario unico in Italia da 10 milioni di euro l'anno, per consentire l'abbattimento delle liste d'attesa per visite specialistiche e ricoveri programmati". Un ringraziamento, quello della Regione, esteso ai tutti i professionisti e operatori sanitari "per aver contribuito al raggiungimento di questi risultati a beneficio dell'intera comunità".
Sanità